F.A

La società della settimana

Le Farfalle volano a Baiso
Una polisportiva familiare

Valli a pag.

L'appuntamento

Il campo estivo organizzato dalla società appenninica dona sport e sorrisi ai bimbi

Mandurino a pag.

La camminata è promossa dal Gruppo Escursionisti del comitato reggiano della Uisp

Uisp in campo per la pace

Il 1° maggio a Vezzano sul Crostolo la quinta edizione della Camminata

Secondo l'Enciclopedia Treccani, la pace è la condizione di normalità di rapporti, di assenza di guerre e conflitti, sia all'interno di un popolo, di uno stato, di gruppi organizzati, etnici, sociali, religiosi, ecc., sia all'esterno, con altri popoli, altri stati, altri gruppi. Una condizione che purtroppo da diversi anni è assente dalla scena internazionale complessivamente intesa, a causa di quella terza guerra mondiale a pezzi di cui aveva spesso parlato Papa Francesco. Tra pace e memoria storica, arriva l'omaggio del Gruppo Escursionisti Uisp di Reggio Emilia alle feste laiche per eccellenza, ovvero il 25 aprile e il 1 maggio. Spiega il referente Claudio Leoni: «In un periodo come questo, in cui i venti di guerra spirano purtroppo da ogni parte, c'è bisogno di parlare di pace e di memorie. Ed ecco perché anche quest'anno, in occasione della Festa dei lavoratori, organizziamo, in collaborazione con l'Anpi locale e con Istoreco, la Camminata per la pace a Vezzano Sul Crostolo, giunta alla quinta edizione, che gode del patrocinio della locale Amministrazione Comunale».

Prosegue Leoni: «La nostra Camminata del prossimo venerdì 1 maggio è libera, gratuita, apolitica, è un'occasione per promuovere la solidarietà, la memoria e la condivisione, valori fondamentali per la nostra comunità e per riflettere su quanto sta accadendo, ribadendo la necessità di pace per il mondo intero. Quanto sta accadendo in Medio Oriente, in Palestina, in Ucraina, non ci lascia ovviamente indifferenti, e vogliamo anche noi dare un seppure piccolo contributo, come uomini di sport, a tenere alta l'attenzione sulla pace, all'esigenza di rimarcare il fatto che la parola non debba essere data alle armi, ma alla diplomazia e al diritto internazionale».

Il ritrovo è previsto per le 8:45 alla Polisportiva di Montalto di Vezzano, per dirigersi successivamente nei borghi vicini (Scarzola, Vronco, Vindè, Riolo, Cavazzone di Montalto, Cà Rosini) e ritornare alla sede della Polisportiva, in via Cà de' Miotti, dove ci sarà una Festa country e pertanto chi lo ritenesse opportuno potrebbe anche fermarsi a pranzo lì. Aggiunge il referente: «È la prima volta che effettuiamo questo percorso, infatti gli anni scorsi partivamo dal centro del paese per arrivare alla costa di Sedrio e ritornare successivamente a Vezzano. Il dislivello è minimo, e riteniamo che questo percorso, ad anello, sia accessibile a tutti, bambini compresi, essendo per l'80% su strada asfaltata. Esperti daranno notizie sulle vicende storiche delle borgate che toccheremo».

Alcuni escursionisti a una delle scorse edizioni della Camminata per la Pace, manifestazione che si tiene il 1° maggio e che quest'anno prevede un nuovo percorso con partenza e arrivo alla sede della locale polisportiva

Tra l'altro, nello scorso mese di luglio, sono state inaugurate le targhe viarie da parte dei ragazzi del terzo anno della scuola secondaria di primo grado di Vezzano, nell'ambito di un progetto promosso dal Comune in collaborazione con Istoreco. Una di queste targhe è dedicata a Francesco Lolli, morto l'8 luglio 1925, ed è ubicata nell'omonima via, che collega Montalto a La Vecchia.

Lolli è una personalità del mondo politico e civile locale, insediatosi a sindaco di Vezzano sul Crostolo il 10 ottobre 1920. Socialista innovatore, impegnato nella risoluzione dei problemi delle persone, nasce nel 1885 a Montalto. Da giovane avvocato milita nel Partito Socialista Italiano ed è eletto nel 1910 per il Consiglio comunale di Reggio Emilia di fianco a figure come Camillo Prampolini e Luigi Roversi. Dopo la Prima guerra mondiale si candida a sindaco nel suo paese d'origine, e vince nell'ottobre 1920 le elezioni. Attivo in numerosi ambiti a favore della classe lavoratrice, Lolli è visto da parte dei padroni e dei fascisti come una minaccia per la società classista. Viene brutalmente aggredito il 7 giugno 1921 dagli squadristi fascisti. Il pestaggio lo lascia in condizioni pietose e irreversibili. Muore 4 anni dopo, a soli 40 anni.

Sulla targa di via Francesco Lolli, oltre al nome della via, compaiono un libro a simboleggiare l'importanza della cultura contro ogni forma di oppressione e dittatura, il volto dell'amministratore con la data di nascita e morte, un garofano rosso simbolo di forza e la parola pace. A significare ulteriormente la targa la frase "Sindaco di Vezzano sul Crostolo, aggredito dai fascisti, sacrificatosi per la libertà".

Per informazioni e contatti: Claudio Leoni 366 4814070, Sebastiano Vinci: 339 7598597.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In gita con Uisp

Domenica gita al Monte Fuso per gli escursionisti

Domenica il Gruppo Escursionisti Montagna della Uisp di Reggio organizza un'escursione sui sentieri della Resistenza al Monte Fuso, situato fra i comuni di Neviano degli Arduini e Tizzano Val Parma.

I sentieri tracciati permettono di toccare i luoghi più significativi anche dal punto di vista storico del Parco del Monte Fuso: dal Museo della Resistenza di Sasso (raccolta di oggetti, immagini e testimonianze legate al rastrellamento nazifascista del luglio 1944 e alla Guerra di Liberazione nel territorio) al Centro Faunistico del monte Lavacchio, a Rusino (paese storico sulle pendici del monte, incendiato dalle truppe nazifasciste durante il rastrellamento Wallenstein e poi ricostruito).

Il ritrovo è previsto alle 7:15 al parcheggio del Conad Le Querce, partenza alle 7.30 con mezzi propri. Iscrizioni telefoniche (0522 267211) entro domani. Per informazioni, contattare Vando Montanari (340 7731437) e Fabrizio Fornaciari (334 3957601).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

B.D
C.E
D.F
1

SIM.B